

QUARTO AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE.

04. RELAZIONE SULLE VARIAZIONI INTRODOTTE

A. BACINO IDROGRAFICO DELL'ADIGE

1. Comune di Ala:

Per gli impianti Imhoff di Ponzolotti (al servizio delle frazioni di Ponzolotti e Mas) e di Ronchi (a servizio dell'omonima frazione) si prevede in alternativa allo scarico attuale nella canaletta della centrale ASM il recapito, mediante pompaggio, dei reflui trattati direttamente all'opera di presa della centrale, in modo da diminuire l'impatto sul corpo idrico ricettore. Gli agglomerati di riferimento rimarranno invariati. Come ulteriore alternativa si prevede il collegamento delle fognature di Ponzolotti, Mas e Ronchi al depuratore biologico di Ala. In questo caso anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Val di Ronchi di Ala" a "Ala".

Comune di Avio:

La fognatura della frazione Borghetto e della relativa zona industriale viene attualmente trattata in un autonomo impianto Imhoff. Le previsioni di piano attuali prescrivono la sostituzione di tale impianto con un depuratore di tipo biologico. Si prevede, in alternativa, la possibilità di mantenere il sistema di trattamento Imhoff previo approfondimento previsionale in merito alle caratteristiche quali-quantitative degli scarichi civili e industriali afferenti sulla cui base valutare l'entità di un eventuale potenziamento e adeguamento dell'esistente impianto che dovrà comunque garantire il mantenimento di un buono stato ecologico e chimico del corpo idrico accettore.

L'agglomerato di riferimento rimane "Avio – Borghetto".

2. Comune di Baselga di Pinè:

Le fognature delle frazioni San Mauro, Rauta, Faida, Bernardi, Erla, Vald, Puel, Montagnaga, Grill, attualmente recapitanti al depuratore di Trento Nord saranno collegate al previsto nuovo impianto di depurazione centralizzato di Trento Tre. Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre".

3. Comune di Besenello:

Le fognature dell'intero Comune sono attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff. In alternativa, e in attesa della realizzazione del nuovo depuratore Trento 3 al quale è previsto il conferimento definitivo dei reflui, si prevede la possibilità di sostituire o integrare l'esistente impianto Imhoff con un trattamento secondario

provvisorio, oppure di convogliare la fognatura tramite pompaggio al depuratore di Trento Sud.

L'agglomerato di riferimento rimarrà "Besenello" fino all'aggregazione con Trento 3.

4. Comune di Brentonico:

La fognatura della frazione di Castione recapita attualmente all'impianto di depurazione di Mori.

In alternativa, si prevede la possibilità che tutte le fognature gravitanti sull'impianto di Mori vengano conferite ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Mori e di Rovereto, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà allora "Media Vallagarina".

5. Comune di Civezzano:

Per le fognature delle località Fratte, Osella, Campagnaga e Santa Colomba è previsto il collegamento al sistema fognario che recapita attualmente a Trento Nord. In seguito si prevede che le reti di tutte le frazioni del Comune, e cioè Fratte, Osella, Campagnaga, S.Colomba, Covelo, Zona Artigianale, Civezzano capoluogo, Barisei, Orzano, Garzano, Barbaniga, S.Agnese, Bosco, Gentilotti, Roverè, Torchio, Penedallo, Bampi, Mazzanigo, Seregnano, Cogatti, Mochena, Maso agli Occhi, Slacche, Sille, Maso Rossi, Magnago vengano collegate, come l'intero sistema fognario oggi conferente a Trento Nord, con il nuovo impianto di depurazione centralizzato denominato "Trento Tre", di prossima realizzazione.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre".

6. Comune di Folgaria:

La fognatura della frazione Guardia è attualmente trattata in un autonomo impianto di tipo Imhoff. Viene previsto, in alternativa, il possibile futuro collegamento all'impianto biologico da realizzare presso Mezzomonte raccogliendo anche i reflui della località Ondertol, migliorando l'impatto ambientale complessivo degli scarichi di queste frazioni di Folgaria. I due attuali agglomerati di Folgaria - Guardia e di Folgaria - Mezzomonte confluiranno nell'unico agglomerato di Folgaria - Mezzomonte.

Le frazioni di Fontani, Peneri, Scandelli, Sotto il Soglio, Molini-Forreri, Marangoni, Lenzi, Nicolini e Molino Nuovo non sono al momento servite da alcun impianto di chiarificazione. In alternativa alla possibile realizzazione di un impianto di tipo

Imhoff presso Molino Nuovo, si prevede il collegamento dei reflui al nuovo depuratore biologico di Mezzomonte.

L'agglomerato di riferimento sarà pertanto "Folgaria - Mezzomonte".

7. Comune di Fornace:

Le fognature dell'intero Comune, e cioè di Fornace capoluogo, della frazione S.Stefano e delle località Valle e Pian del Gac, che ora conferiscono al depuratore di Trento Nord, verranno collegate secondo le previsioni, come l'intero sistema fognario oggi recapitante a Trento Nord, con il nuovo impianto di depurazione centralizzato denominato "Trento Tre", di prossima realizzazione.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre".

8. Comune di Isera:

Le fognature dell'intero Comune, e cioè, oltre al capoluogo, delle frazioni Reviano, Folas, Cornalè, Marano, Patone, Lenzima, al Ponte, Casette, Bordala e Selve confluiscono oggi per il trattamento all'impianto biologico di Rovereto. In alternativa si prevede la possibilità di conferire i reflui provenienti dal Comune di Isera, assieme a tutte le fognature gravitanti sull'impianto di Rovereto, ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, al servizio anche di Rovereto e Mori, con contestuale dismissione degli attuali impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

9. Comune di Mori:

Le fognature dell'abitato principale e delle frazioni Visnà, Besagno, Mori Vecchio, Tierno, Seghe Ultime, Ravazzone, Sano, Casine, Loppio, Sant'Antonio, Valle S.Felice, Pannone e Varano recapitano attualmente al depuratore biologico di Mori. In alternativa, si prevede la possibilità che tutte le fognature gravitanti sull'impianto di Mori, vengano conferite ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà in tal caso "Media Vallagarina".

Le fognature delle frazioni Manzano e Nomesino recapitano attualmente in un autonomo impianto Imhoff. In alternativa, e previa verifica tecnico-economica, si prevede il convogliamento dei reflui delle due frazioni al depuratore di Mori o,

assieme a tutte le fognature del Comune, ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Mori e di Rovereto, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà allora "Media Vallagarina".

10. Comune di Nogaredo:

Le fognature comunali e cioè quelle del capoluogo e delle frazioni Molini, Brancolino, Noarna e Sasso sono attualmente collegate all'impianto di depurazione biologico di Rovereto. In alternativa si prevede la possibilità di conferire tutti i reflui gravitanti sul depuratore di Rovereto – quindi anche quelli provenienti dal Comune di Nogaredo – ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

11. Comune di Nomi:

La fognatura comunale recapita attualmente per il trattamento ad un autonomo impianto Imhoff. Il vigente Piano Provinciale di risanamento delle acque prevede il collegamento della rete di Nomi al sistema fognario che gravita sul depuratore biologico di Rovereto. In alternativa, si prevede la possibilità di conferire i reflui di Nomi, assieme a tutti quelli oggi trattati nell'impianto di Rovereto, ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

12. Comune di Pergine Valsugana:

Le fognature di Madrano, Canzolino, Serso, Viarago, Cittadella, Toffolazzi, Fratte, Maso Grillo, Villa Rosa, Vigalzano, Costa, Casalino, Pissol, Brazzaniga, Buss, Guarda, Nogarè, Cirè, Zona Industriale, Zona Industriale Cirè e Pergine Valsugana Nord, recapitano oggi nel sistema fognario collegato a Trento Nord. Si prevede il futuro collegamento di tali fognature al sistema fognario del nuovo depuratore di Trento Tre.

In tal caso anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre".

13. Comune di Pomarolo:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Chiusole e Savignano recapitano attualmente per il trattamento all'impianto biologico di Rovereto. In alternativa, si prevede la possibilità di conferire i reflui provenienti dal Comune di Pomarolo, assieme a tutte le fognature gravitanti sull'impianto di Rovereto, ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

14. Comune di Ronzo Chienis:

Le fognature comunali sono ora collegate al depuratore di Mori, tranne quelle della località "Bordala" per la quale è previsto il futuro collegamento.

In alternativa, si prevede la possibilità che tutte le fognature gravitanti sull'impianto di Mori vengano conferite ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Mori e di Rovereto, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

15. Comune di Rovereto:

Le fognature delle frazioni Pineta, Varini e Marco sono collegate al depuratore di Mori.

In alternativa, sia per le fognature delle suddette frazioni, sia per quelle del Centro Storico, del Rione Nord, della zona Ospedale, della zona industriale di S.Giorgio, di S.Giorgio, S.Ilario, Borgo Sacco, Ischia S.Ilario, Lizzana, zona vicina alla Stazione di Mori, Stazione di Mori, Noriglio, Ache, Bosco, Valteri, S.Martino, Costa, Campolongo, Toldi, Zaffoni, Pasquali, Saltaria, Zona Industriale, Moietto, Cisterna, Pietra, Senter e Sega, ora confluenti nell'impianto biologico di Rovereto, si prevede la possibilità del futuro collegamento ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto loc. "Navicello" e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà in tal caso "Media Vallagarina".

16. Comune di Terlago:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni di Covelo, Monte Terlago, Maso Ariol, Pin, Vallene e Maso Travolt recapitano attualmente al depuratore di Trento Nord, destinato ad una futura dismissione dopo l'entrata in funzione dell'impianto centralizzato di Trento Tre. In quel momento si prevede di convogliare al nuovo impianto di depurazione, assieme alle fognature che oggi confluiscono a Trento Nord, anche i reflui provenienti dagli abitati del Comune di Terlago. L'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre".

17. Comune di Terragnolo:

Le fognature delle frazioni Puechem, Dosso, Maureri e Camperi, che ora recapitano all'impianto Imhoff di Puechem potranno essere collegate, in alternativa, al depuratore biologico di Terragnolo, variando, di conseguenza, anche l'agglomerato di riferimento da "Terragnolo-Puechem" a "Terragnolo". Al depuratore di Terragnolo potranno essere collegate anche le minori frazioni di Pedrazzi, Castello e Rovri, finora non considerate in sede di pianificazione.

L'agglomerato di riferimento sarà in tal caso "Terragnolo".

Si prevede inoltre che le frazioni Fontanelle e Perini, i cui reflui ora non sono trattati in alcun impianto, vengano dotate di due autonomi impianti di tipo Imhoff, dando così luogo a due nuovi agglomerati, quello di "Terragnolo-Fontanelle" e quello di "Terragnolo-Perini". I due interventi sono stati ammessi in deroga alle precedenti previsioni del Piano Provinciale di risanamento delle acque, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3246 del 19.12.2003.

18. Comune di Trambileno:

Le fognature delle frazioni S.Colombano, Vanza, Pozzacchio, Spino e Cà Bianca recapitano attualmente in 5 autonomi impianti di tipo Imhoff. Previa verifica della possibilità tecnica, si prevede di convogliare, in alternativa, i reflui delle cinque località al depuratore biologico di Rovereto, variando di conseguenza l'agglomerato di riferimento da "Trambileno" a "Rovereto".

Al depuratore di Rovereto si prevede inoltre di ricondurre i reflui della località Segà, ora non dotata di alcun impianto di trattamento. Anche in questo caso l'agglomerato di riferimento sarà "Rovereto".

In alternativa, sia per le fognature delle nominate frazioni, sia per quelle di Giazzera, Vignale, Lesi, Boccaldo, Toldo, Pozza, Moscheri, Clochi, Porte e Dosso, ora confluenti nell'impianto biologico di Rovereto, si prevede la possibilità del futuro collegamento ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto

e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà in tal caso "Media Vallagarina".

19. Comune di Trento:

Per le fognature di tutte le località attualmente confluenti al depuratore di Trento Nord e cioè: Lamar, Zona Nord della città di Trento, Rossi, Spini, Maderno, Zona Commerciale di Trento Nord, Moia, Vela, Cognola, Zell, S.Vito, S.Donà, Ponte Alto, Cognola di Sotto, Tavernaro, Villamontagna, Piedicastello, Sardagna, Martignano, Fontanasanta, Maso Sizzo, Roncafort, Canova, Melta, Solteri, Gardolo, Gardolo di Mezzo, Zona Industriale Nord, S.Lazzaro, Camparta Bassa, Gazzadina, Praiolo, Vigo Meano, Cortesano, Pralungo, Meano, Cimirlo, Mesiano, Pantè, Borino, Oltrecastello, Celva, Povo, Sprè, Villa Lubich, Graffiano, Cadine, Sopramonte, Masi Banale e Petocci, Norge, Vason, Vaneze, Candriai, Pra della Fava, Montevaccino, Baselga del Bondone, Vigolo Baselga, si prevede il futuro collegamento al nuovo impianto centralizzato di futura realizzazione, denominato Trento Tre. Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Trento Nord" a "Trento Tre". Si prevede inoltre di recapitare al nuovo depuratore di Trento Tre anche le fognature attualmente trattate nell'impianto di Trento Sud, e cioè quelle delle seguenti zone:

Ravina, Zona industriale di Ravina, Belvedere di Ravina, Zona Sud della città di Trento, Villaggio S.O.S., Ghiaie, Villazzano, Grotta di Villazzano, Casotti di Povo, Gabbio, Madonna Bianca, Man, San Rocco, Zona Industriale Sud di Trento, Ex Villa Sardagna, Mattarello, Ronchi, Novaline, Valsorda, mantenendo l'agglomerato di riferimento che già oggi è "Trento Tre".

Al depuratore di Trento Tre verranno infine convogliate le fognature delle frazioni Valle e Romagnano, ora servite dall'autonomo depuratore biologico di Romagnano, e in seguito collegate provvisoriamente a Trento Sud, senza variare l'agglomerato di riferimento che rimane "Trento Tre", e quelle della località Viote – Centro del fondo – Centro di Ecologia Alpina, ora recapitanti all'autonomo depuratore biologico di Viote. Anche in questo caso l'agglomerato di riferimento rimane "Trento Tre".

20. Comune di Vallarsa:

Per le fognature di Valmorbia e Dosso che attualmente non vengono trattate in alcun impianto si prevede il recapito ad un autonomo impianto Imhoff con scarico nel fiume Leno o, in alternativa, il collegamento al depuratore centralizzato di S.Anna di Vallarsa. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2964 del 30.12.2005.

L'agglomerato di riferimento nel primo caso è "Vallarsa - Valmorbia", nel secondo è il più ampio agglomerato di "Vallarsa".

Le fognature della frazione Camposilvano, che attualmente non sono trattate in alcun impianto verranno recapitate e chiarificate in un nuovo autonomo impianto Imhoff. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2964 del 30.12.2005. L'agglomerato di riferimento è Camposilvano.

Per le fognature di Zocchio e Tezze, attualmente non dotate di impianto di trattamento, si prevede il recapito e la chiarificazione nell'impianto Imhoff di Valmorbia o, in alternativa, nel depuratore centralizzato di S.Anna di Vallarsa. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2964 del 30.12.2005. L'agglomerato di riferimento nel primo caso è "Vallarsa - Valmorbia", nel secondo è "Vallarsa".

Le fognature della frazione Lombardi, non dotate attualmente di alcun tipo di trattamento, verranno collegate e trattate al depuratore biologico centralizzato di Rovereto. Anche questo intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2964 del 30.12.2005. L'agglomerato di riferimento è "Rovereto".

In alternativa, per le fognature della frazione Lombardi, come per quelle di Albaredo, Foppiano e Zich già confluenti a Rovereto, si prevede la possibilità del futuro collegamento ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

21. Comune di Villa Lagarina:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Piazza, Castellano, Pedersano recapitano attualmente al depuratore biologico di Rovereto. In alternativa, si prevede il possibile futuro collegamento ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà allora "Media Vallagarina".

22. Comune di Volano:

Le fognature del centro principale, della Zona Industriale e della loc. Spiazze confluiscono oggi per il trattamento al depuratore biologico di Rovereto. Si prevede in alternativa il possibile futuro collegamento ad un nuovo depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Rovereto" a "Media Vallagarina".

B. BACINO IDROGRAFICO DELL'AVISIO

1. Comune di Albiano:

Le fognature delle frazioni di Barco di Sopra e Barco di Sotto sono attualmente trattate nell'impianto Imhoff di Barco di Sotto. In alternativa si prevede la possibilità del collegamento delle fognature delle 2 frazioni con il depuratore biologico di Albiano.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Albiano-Barco" a "Albiano".

2. Comune di Anterivo (provincia di Bolzano):

L'abitato di Anterivo e i vicini masi sono attualmente serviti da un autonomo impianto di depurazione biologico. Viene prevista la possibilità, in alternativa, di un collegamento della fognatura di Anterivo al depuratore biologico di Molina di Fiemme. L'agglomerato di riferimento, in tal caso, diviene "Molina di Fiemme".

3. Comune di Cembra:

Per le fognature della località "Lago Santo", non dotate di alcun impianto di trattamento, è stata prevista la chiarificazione in un autonomo impianto Imhoff completato da un comparto di fitodepurazione. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 del 10.12.2004. L'agglomerato di riferimento è "Cembra – Lago Santo".

4. Comune di Grauno:

Per le fognature del Comune di Grauno, attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff, si prevede il collegamento al depuratore biologico centralizzato di Faver.

L'intervento è già ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2534 del 10.10.2003. L'agglomerato di riferimento attuale è "Alta Val di Cembra", quello futuro è "Faver".

In alternativa, come soluzione provvisoria in attesa del collegamento definitivo al depuratore di Faver, le fognature comunali potranno essere trattate con l'attuale sistema "Imhoff" ove necessario integrato con comparti di fitodepurazione, previa verifica preventiva della disponibilità di territorio sufficiente alla realizzazione di tali comparti integrativi e di adeguata accessibilità per la loro manutenzione.

5. Comune di Grumes:

Per le fognature di Grumes Sud, della zona residenziale e dei Masi Gregion, Gaiardi, Pojeri, Noldi, Ferrari e Giovanni, attualmente recapitanti nell'impianto Imhoff di Grumes Sud, è previsto il collegamento e il trattamento nel depuratore biologico centralizzato di Faver. Allo stesso depuratore verranno inviate per il trattamento le fognature della zona Nord dell'abitato di Grumes, attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff. Gli interventi sono stati ammessi in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2534 del 10.10.2003. L'agglomerato di riferimento attuale è quello dell'"Alta Val di Cembra", il futuro è "Faver".

In alternativa, come soluzione provvisoria in attesa del collegamento definitivo al depuratore di Faver, le fognature comunali potranno essere trattate con l'attuale sistema "Imhoff" ove necessario integrato con comparti di fitodepurazione, previa verifica preventiva della disponibilità di territorio sufficiente alla realizzazione di tali comparti integrativi e di adeguata accessibilità per la loro manutenzione.

6. Comune di Lona-Lases:

Le fognature della frazione Piazzole recapitano attualmente per la chiarificazione in un autonomo impianto Imhoff. Viene previsto in alternativa il collegamento di tali reflui con la rete fognaria che fa capo al depuratore biologico di Faver. L'agglomerato di riferimento varierà di conseguenza da "Lona-Lases – Piazzole" a "Faver".

7. Comune di Segonzano:

Per le fognature delle località Venticcia, Teaio e Prà, attualmente recapitanti nell'impianto Imhoff di Prà è prevista la possibilità, in alternativa, previa verifica economica, del collegamento al depuratore biologico di Faver. Anche l'agglomerato di riferimento sarà "Faver".

Per le fognature delle frazioni Caloneghi e Valcava, attualmente non trattate in alcun impianto, si prevede il collegamento con il depuratore biologico di Sover. Anche l'agglomerato di riferimento sarà "Sover".

Per le fognature della frazione di Quaras, attualmente non trattate in alcun impianto, è previsto il collegamento al depuratore biologico di Faver. L'agglomerato di riferimento sarà "Faver".

8. Comune di Siror:

Le fognature della località "Passo Rolle" sono al momento trattate nell'autonomo depuratore biologico. Si prevede la possibile dismissione futura di tale impianto ed il collegamento al nuovo depuratore di San Martino di Castrozza, realizzato in loc. Camoi. L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Siror – Passo Rolle" a "Tonadico – San Martino di Castrozza".

9. Comune di Valda:

Le fognature comunali recapitano attualmente all'impianto Imhoff di Valda, compreso nell'agglomerato dell'Alta Val di Cembra. E' previsto il futuro collegamento delle fognature al depuratore biologico centralizzato di Faver. L'intervento è stato già ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2534 del 10.10.2003. Il nuovo agglomerato di riferimento sarà "Faver". In alternativa, come soluzione provvisoria in attesa del collegamento definitivo al depuratore di Faver, le fognature comunali potranno essere trattate con l'attuale sistema "Imhoff" ove necessario integrato con comparti di fitodepurazione, previa verifica preventiva della disponibilità di territorio sufficiente alla realizzazione di tali comparti integrativi e di adeguata accessibilità per la loro manutenzione.

10. Comune di Valfloriana:

Le fognature delle frazioni Casanova, Valle, Montalbiano e Sicina sono attualmente trattate nell'impianto Imhoff di Montalbiano. Si prevede il futuro collegamento di tali reflui con l'impianto Imhoff di Casatta. Anche l'agglomerato di riferimento varierà di conseguenza da "Valfloriana – Montalbiano" e "Valfloriana – Casatta".

11. Comune di Ziano di Fiemme:

I reflui della località "Malga Sadole" sono attualmente trattati in un autonomo impianto Imhoff. In alternativa e previa verifica economica si prevede la possibilità di collegare la fognatura della località con l'impianto biologico centralizzato di Tesero.

L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Ziano di Fiemme – Malga Sadole" a "Tesero".

C. BACINO IDROGRAFICO DEL BRENTA

1. Comune di Bieno:

Le fognature dell'abitato di Bieno e della frazione Casetta sono attualmente chiarificate in autonomi impianti di tipo Imhoff. E' previsto il futuro collettamento dei reflui dell'intero Comune al depuratore biologico centralizzato di Villa Agnedo. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 02.08.2002. L'agglomerato di riferimento varierà da "Bieno" a "Villa Agnedo".

2. Comune di Caldonazzo:

E' previsto che le fognature della località "Lochere" vengano recapitate per la chiarificazione al depuratore centralizzato di Levico. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 896 del 24.04.2002. L'agglomerato di riferimento è "Levico Terme".

3. Comune di Castello Tesino:

Le fognature del Comune vengono attualmente depurate nell'impianto biologico di Castello Tesino. E' prevista in alternativa la possibile futura dismissione di tale impianto ed il convogliamento dei liquami ivi conferiti ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Comune di Grigno, nei pressi del depuratore di Grigno oggi esistente, previa approfondita valutazione ambientale, al fine di verificare l'impatto dell'aumento del carico che la diversione dei reflui verso il fiume Brenta potrà causare sul corpo idrico accettore.

In questo caso l'agglomerato di riferimento varierà da "Castello Tesino" a "Bassa Valsugana – Tesino".

4. Comune di Cinte Tesino:

Le fognature del Comune sono attualmente trattate nel depuratore biologico di Pieve Tesino. E' prevista – in alternativa – la possibile futura dismissione di tale impianto ed il convogliamento dei reflui ivi conferiti ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Comune di Grigno, nei pressi del depuratore di Grigno oggi esistente, previa approfondita valutazione ambientale, al fine di verificare l'impatto dell'aumento del carico che la diversione dei reflui verso il fiume Brenta potrà causare sul corpo idrico accettore.

In questo caso l'agglomerato di riferimento varierà da "Pieve Tesino" a "Bassa Valsugana – Tesino".

5. Comune di Grigno:

Le fognature delle frazioni Filippini e Tollo–Puele vengono oggi trattate rispettivamente nell'impianto Imhoff di Filippini e nell'impianto Imhoff di Tollo. Si prevede in alternativa e previa verifica economica la possibilità del collegamento di tali fognature al nuovo depuratore da realizzarsi nei pressi dell'impianto di Grigno oggi esistente, previa approfondita valutazione ambientale, al fine di verificare l'impatto dell'aumento del carico che la diversione dei reflui verso il fiume Brenta potrà causare sul corpo idrico accettore.

Gli agglomerati di riferimento varieranno in tal caso da "Grigno – Filippini" e "Grigno – Tollo" a "Bassa Valsugana – Tesino".

6. Comune di Levico Terme:

E' previsto che le fognature della frazione Campiello, attualmente non trattate in alcun impianto, vengano convogliate al depuratore biologico di Villa Agnedo. L'intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2448 del 03.10.2003.

L'agglomerato di riferimento varierà da "Levico Terme" a "Villa Agnedo".

7. Comune di Ospedaletto:

Le fognature comunali sono attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff. Si prevede in alternativa il convogliamento dei reflui del Comune al depuratore biologico centralizzato di Villa Agnedo. In tal caso anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Ospedaletto" a "Villa Agnedo".

8. Comune di Pieve Tesino:

Le fognature del capoluogo sono attualmente trattate nel depuratore biologico di Pieve Tesino. E' prevista, in alternativa, la possibile futura dismissione di tale impianto, ed il collegamento dei reflui ivi conferiti ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Comune di Grigno, nei pressi del depuratore di Grigno oggi esistente, previa approfondita valutazione ambientale, al fine di verificare l'impatto dell'aumento del carico che la diversione dei reflui verso il fiume Brenta potrà causare sul corpo idrico accettore.

In questo caso, l'agglomerato di riferimento varierà da "Pieve Tesino" a "Bassa Valsugana – Tesino".

9. Comune di Torcegno:

Le fognature del capoluogo e della frazione Mocchi sono oggi trattate nell'impianto Imhoff di Torcegno; quelle della frazione Campestrini sono chiarificate nell'impianto Imhoff di Campestrini. Si prevede in alternativa e previa verifica economica il collegamento di tali reti fognarie con il depuratore centralizzato di Villa Agnedo.

In questo caso anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Torcegno" a "Villa Agnedo".

D. BACINO IDROGRAFICO DEL CHIESE

1. Comune di Ledro:

Le fognature della località Tremalzo recapitano attualmente per il trattamento ad un autonomo depuratore biologico. Si prevede in alternativa il convogliamento dei reflui della località all'impianto di depurazione di Pieve di Ledro.

In tal caso l'agglomerato di riferimento varierà da "Tiarno di Sopra – Tremalzo" a "Pieve di Ledro".

E. BACINO IDROGRAFICO DEL NOCE

1. Comune di Bresimo:

Per le fognature di tutte le frazioni del Comune, Fontana Bevia , Baselga e Bagni, ora recapitanti nei tre omonimi impianti Imhoff, è previsto il futuro possibile collegamento al depuratore biologico centralizzato di Caldes. In tal caso, anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Bresimo" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

2. Comune di Caldes:

Le fognature del capoluogo e della frazione Samoclevo sono attualmente chiarificate nell'impianto Imhoff di Caldes, mentre quelle delle frazioni Cassana, San Giacomo, Tozzaga, Bordiana e Bozzana recapitano all'impianto Imhoff di Bordiana. Si prevede la possibilità che le acque reflue dell'intero Comune vengano convogliate per il trattamento nel nuovo depuratore centralizzato da costruire in località "Prada" dello stesso Comune di Caldes. Di conseguenza, anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Caldes" a "Bassa Valsugana – Bresimo – Rumo".

3. Comune di Campodenno:

Le fognature della frazione Segonzzone sono attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff . Si prevede, in alternativa e previa verifica economica, la possibilità che i reflui della frazione vengano convogliati al depuratore biologico di Campodenno. Anche l'agglomerato di riferimento varierà allora da "Campodenno – Segonzzone" a "Campodenno".

4. Comune di Cavedago:

Le fognature delle frazioni Maso Maset, Maso Dalsass, Maso Pozza, Maso Daldoss, Cavedago, Maso Canton zona Ovest recapitano attualmente all'impianto Imhoff di Cavedago, mentre quelle di Maso Canton zona Est e di Sedriago (zona

artigianale) sono trattate nell'impianto Imhoff di Sedriago. Si prevede per l'intero Comune, in alternativa e previa verifica economica, la possibilità di convogliare le acque reflue, attraverso Spormaggiore, al depuratore biologico centralizzato di Campodenno. In tal caso, anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Cavedago" a "Campodenno".

5. Comune di Cavizzana:

Si prevede che le fognature comunali, oggi trattate in un autonomo impianto Imhoff, possano essere collegate al nuovo depuratore centralizzato da costruire in loc. "Prada" di Caldes. Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Cavizzana" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

6. Comune di Cis:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Viar e Poz confluiscono attualmente nell'impianto Imhoff di Cis. E' previsto il possibile futuro collegamento di tali fognature al nuovo depuratore centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" del Comune di Caldes. L'agglomerato di riferimento varierà da "Cis" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

7. Comune di Croviana:

Le fognature comunali sono oggi trattate nel depuratore biologico di Malè. Si prevede in alternativa per tutte le acque reflue urbane recapitate a Malè il possibile futuro convogliamento nel costruendo depuratore centralizzato di Caldes. Anche l'agglomerato di riferimento varierà di conseguenza da "Malè" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

8. Comune di Fondo:

Le fognature della frazione Vasio sono oggi trattate in un autonomo impianto Imhoff. In alternativa viene previsto il possibile convogliamento dei reflui della frazione al depuratore biologico di Fondo o al costruendo depuratore biologico di Cloz. In tal caso l'agglomerato di riferimento varierà da "Fondo – Vasio" a "Fondo – Malosco" o a "Cloz".

9. Comune di Lauregno (BZ):

Si prevede la possibilità che le fognature di Lauregno in provincia di Bolzano vengano in futuro collegate al depuratore biologico centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" nel Comune di Caldes. In tal caso il Comune di Lauregno confluirà nell'agglomerato "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

10. Comune di Livo:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Preghena, Varollo e Scanna vengono attualmente trattate nell'impianto Imhoff di Livo. Si prevede la possibilità di recapitare tutti i reflui del Comune al nuovo depuratore biologico centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" nel Comune di Caldes. Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Livo" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

11. Comune di Malè:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni di Arnago, Magras, Pondasio e Molini vengono attualmente trattate nel depuratore biologico di Malè. I reflui delle frazioni Bolentina e Montes sono invece recapitati ai due omonimi impianti Imhoff. Si prevede in alternativa per tutte le acque reflue urbane del Comune il possibile futuro convogliamento al costruendo depuratore centralizzato di Caldes.

Anche gli agglomerati di riferimento varieranno in tal caso, rispettivamente, da "Malè", "Malè – Bolentina" e "Malè – Montes" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

12. Comune di Monclassico:

Le fognature del capoluogo e della frazione Presson sono collegate oggi al depuratore di Malè. E' previsto in alternativa il possibile futuro collegamento con il nuovo impianto di depurazione centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" del Comune di Caldes. Anche l'agglomerato di riferimento varierà allora da "Malè" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

13. Comune di Provés (BZ):

Si prevede la possibilità che le fognature di Provés in Provincia di Bolzano vengano in futuro collegate al depuratore biologico centralizzato da realizzarsi in loc. "Prada" nel Comune di Caldes. In tal caso il Comune di Provés confluirà nell'agglomerato "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

14. Comune di Rabbi:

Le fognature dell'intero Comune, e cioè delle frazioni Piazzola, Bagni di Rabbi, Cavallar, Crespion, Serra, Sonrabbi, Piazze, Mattarei, Valorz, More, San Bernardo, Poz, Pedernana, Zanon, Penasa, Nistella, Ceresé, Casna, Pralongo, Pracorno, Ingenga, Scolari-Pozze, Dadi, Citoi, Zodi, Le Case, Caliori, Bogioi, Olten, Le Gane, recapitano attualmente al depuratore di Malè. Si prevede il futuro collegamento con il nuovo impianto di depurazione centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" nel Comune di Caldes. Anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Malè" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

15. Comune di Revò:

Le fognature del capoluogo vengono oggi trattate in un autonomo impianto Imhoff. Si prevede, in alternativa e previa verifica economica, la possibilità di convogliare le acque reflue di Revò al futuro impianto di depurazione centralizzato da costruirsi in Comune di Cloz. In tal caso anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Revò" a "Cloz".

Le fognature della frazione Tregiovo recapitano invece in un autonomo impianto di tipo "Imhoff". Si prevede che tali reflui possano essere convogliati in alternativa, previo accordo, al depuratore biologico esistente di Lauregno, in Provincia di Bolzano. In tal caso l'agglomerato di riferimento varierà da "Revò – Tregiovo" a "Lauregno". Come seconda alternativa, si prevede la possibilità che le fognature di Tregiovo, assieme a quelle di Lauregno, siano inserite nel sistema fognario collegato al depuratore biologico centralizzato da costruirsi in loc. "Prada" di Caldes. In tale evenienza l'agglomerato di riferimento varierà da "Revò – Tregiovo" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

16. Comune di Romallo:

Le fognature comunali vengono attualmente trattate in un autonomo impianto Imhoff. In alternativa e previa verifica economica è previsto il possibile recapito dei reflui di Romallo al futuro depuratore centralizzato di Cloz. Anche l'agglomerato di riferimento varierà allora da "Romallo" a "Cloz".

17. Comune di Rumo:

Tutte le frazioni, e cioè Placeri, Corte Inferiore, Marcena, Lanza, Ronco, Corte Superiore, Mione, Mocenigo, Cenigo, Scassio, convogliano attualmente i reflui urbani ad un unico impianto di tipo Imhoff. Si prevede, in alternativa, la possibilità di collegare le fognature comunali al nuovo depuratore centralizzato da costruire in località "Prada" del Comune di Caldes, dismettendo contestualmente il vecchio chiarificatore. Anche l'agglomerato di riferimento, in tal caso, varierà da "Rumo" a "Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo".

18. Comune di San Zeno:

Attualmente, la zona Nord dell'abitato capoluogo conferisce i reflui per il trattamento di depurazione ad un autonomo impianto Imhoff; in un secondo diverso impianto Imhoff conferisce la zona Sud. In alternativa e previa verifica economica è prevista la possibilità di collegare le fognature di San Zeno capoluogo al nuovo depuratore biologico in corso di realizzazione a valle della frazione Banco.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "San Zeno" a "San Zeno – Banco". Altrimenti, una seconda alternativa, previa verifica economica, prevede la possibilità

di collegare le fognature di San Zeno capoluogo con la località “Plaze” di Taio, e di qui, con il depuratore centralizzato di Taio. In questo secondo caso l’agglomerato di riferimento varierà da “San Zeno” a “Taio”. La località “Plaze” di San Zeno, attualmente non dotata di alcun depuratore pubblico, verrà collegata in futuro con l’impianto centralizzato di Taio. L’agglomerato di riferimento sarà “Taio”.

19. Comune di Spormaggiore:

La frazione Maurina recapita attualmente le fognature per la chiarificazione finale ad un autonomo impianto Imhoff. Si prevede, in alternativa e previa verifica economica, la possibilità che la fognatura di Maurina venga convogliata al depuratore centralizzato di Campodenno. In tal caso l’agglomerato di riferimento varierà da “Spormaggiore – Maurina” a “Campodenno”.

20. Comune di Taio:

Si prevede che la località “Plaze” attualmente non dotata di alcun impianto di chiarificazione pubblico, possa conferire in futuro i reflui, tramite collettore di collegamento, alla rete di Dermulo e, di qui, al depuratore centralizzato di Taio. L’agglomerato di riferimento sarà “Taio”. L’intervento è stato ammesso in deroga alle previsioni del Piano di risanamento delle acque con deliberazione della Giunta Provinciale n. 264 del 19.02.2010.

21. Comune di Terzolas:

Le fognature del capoluogo e della frazione “Convento dei Cappuccini” sono al momento depurate nell’impianto Imhoff di Terzolas. Viene previsto per tutto il Comune il recapito dei reflui al nuovo depuratore da realizzarsi in loc. “Prada” del Comune di Caldes. L’agglomerato di riferimento varierà di conseguenza da “Terzolas” a “Bassa Val di Sole – Bresimo – Rumo”.

22. Comune di Tuenno:

Le fognature della frazione Tovel, appartenente all’agglomerato “Tuenno – Lago di Tovel” vengono trattate in un depuratore biologico che è stato classificato “a medio rendimento” con deliberazione della Giunta Provinciale n. 863 del 28.04.2006, in deroga alle precedenti previsioni del Piano provinciale di risanamento delle acque.

23. Comune di Vermiglio:

Per le frazioni di Velón e Stavèl, attualmente non dotate di alcun impianto di chiarificazione delle fognature si prevede il possibile collegamento fognario con il collettore principale che recapita al depuratore biologico di Mezzana. Anche l’agglomerato di riferimento sarà “Mezzana”.

F. BACINO IDROGRAFICO DEL SARCA

1. Comune di Arco:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni di Linfano, Vigne, Chiarano, Varignano, Moletta, S.Martino, Massone, Bolognano, Vignole, Caneve, Mogno, Prato Saiano, Padaro e della Zona Industriale sono attualmente collegate al depuratore biologico esistente in loc. "Linfano". Invece le reti fognarie di Ceole, Fornace, S.Giorgio, S.Andrea e della loc. "Grotta" fanno capo all'impianto di depurazione di Riva "Arena". E' attualmente in funzione anche una condotta di collegamento tra la fognatura di Arco e la rete che confluisce al depuratore di Riva "Arena", allo scopo di bilanciare le portate trattate nei depuratori di Arco e di Riva del Garda.

In alternativa al già previsto possibile trattamento di tutte le fognature comunali – assieme a quelle di Riva del Garda e di Nago-Torbole – in un unico impianto centralizzato da costruire in caverna sotto il monte Brione, in corrispondenza della località "Linfano", si propone la possibilità di conferire i reflui ora gravitanti sui depuratori di Arco e di Riva del Garda, attraverso un collettore parte in pompaggio e parte in gravità, ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, al servizio anche di tutta la zona di Rovereto e Mori, con contestuale dismissione degli attuali impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

Per le località S.Giovanni, Velo, Braila, Gazzi, attualmente non dotate di alcun impianto di chiarificazione pubblico, si prevede, in alternativa ad autonomi sistemi di trattamento tipo Imhoff (per le prime tre) o al collegamento con il depuratore di Arco (per Gazzi), il possibile futuro recapito, come per tutte le altre fognature comunali, o all'unico impianto centralizzato già accennato dell'Alto Garda o ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, con contestuale dismissione degli esistenti impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento diverrà in tal caso "Media Vallagarina".

2. Comune di Calavino:

Le fognature del capoluogo e della frazione Lagolo vengono attualmente chiarificate nel depuratore biologico di Calavino loc. "Dos Folon". Si prevede la possibilità alternativa di collegare tutto il sistema fognario ora conferente all'impianto di Calavino nel depuratore biologico di Pietramurata, previo approfondimento del

conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Calavino" a "Dro – Pietramurata".

3. Comune di Cavedine:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Stravino, La Berlonga, Brusino e Vigo recapitano attualmente al depuratore biologico di Calavino. Viene prevista, in alternativa, la possibilità che tali reflui, assieme a tutti quelli confluenti al depuratore di Calavino, vengano convogliati in futuro all'impianto di chiarificazione biologica di Pietramurata, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "Calavino" a "Dro – Pietramurata". Le fognature della località Masi di Vigo conferiscono invece oggi al depuratore biologico di Drena. Per tali reflui, si prevede in alternativa il convogliamento al depuratore biologico di Arco o a quello centrale futuro dell'Alto Garda o al nuovo depuratore centralizzato della Media Vallagarina, attraverso un collettore di collegamento dalla zona di Arco, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà, rispettivamente, da "Drena" a "Alto Garda" o da "Drena" a "Media Vallagarina".

4. Comune di Dorsino:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Tavodo e Andogno conferiscono attualmente per il trattamento al depuratore biologico di Dorsino. Si prevede in alternativa, se tecnicamente possibile, il collegamento con l'impianto di depurazione centralizzato in corso di realizzazione in loc. "Ponte dei Servi" del Comune di Stenico. In quel caso, l'agglomerato di riferimento varierà da "Dorsino – S.Lorenzo in Banale" a "Stenico".

5. Comune di Drena:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Luch e Maso Michelotti sono attualmente trattate nell'impianto di depurazione biologico di Drena. Si prevede il possibile futuro collegamento di tali reflui urbani al depuratore biologico di Arco, o a quello centrale futuro dell'Alto Garda o al nuovo depuratore centralizzato della Media Vallagarina, attraverso un collettore dalla zona di Arco, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà, rispettivamente, da "Drena" a "Alto Garda" o da "Drena" a "Media Vallagarina".

6. Comune di Dro:

Le fognature del centro principale, della frazione Ceniga, e delle rispettive zone industriali recapitano attualmente al depuratore biologico di Arco. In alternativa, è previsto il possibile futuro collegamento di tutte le reti facenti capo al depuratore di Arco o al nuovo impianto centrale futuro dell'Alto Garda o, attraverso un collettore parte in pressione e parte in gravità, ad un nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, al servizio anche di tutta la zona di Rovereto e Mori, con contestuale dismissione degli attuali impianti di Rovereto e di Mori, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

In tale ultimo caso, anche l'agglomerato di riferimento varierà da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

7. Comune di Fivè:

La fognatura della frazione Ballino è attualmente collegata al depuratore biologico di Riva del Garda, loc. "Arena".

Si prevede in alternativa, come per tutte le reti fognarie attualmente recapitanti in quell'impianto, o il già contemplato trattamento in un depuratore centralizzato da realizzarsi in caverna sotto il monte Brione, o il possibile nuovo collegamento, attraverso un collettore parte in pressione e parte in gravità, dalla zona di Riva del Garda ed Arco "Linfano" al nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina in sostituzione degli impianti di Rovereto e di Mori, che verranno in tal caso dismessi, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

L'agglomerato di riferimento varierà allora da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

Per le reti fognarie delle frazioni Torbiera e Dosso, dotate di autonomo trattamento di tipo Imhoff viene invece previsto in alternativa e previa verifica economica il collegamento al nuovo depuratore biologico centralizzato in corso di realizzazione in Comune di Stenico, loc. "Ponte dei Servi". A tale impianto è previsto anche il convogliamento delle fognature della frazione Maso Curè, ora sprovviste di trattamento. L'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Fivè" a "Stenico".

8. Comune di Lasino:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Castel Madruzzo e Lagolo sono attualmente trattate nell'impianto di depurazione di Calavino. Si prevede la

possibilità alternativa di collegare l'intero sistema fognario ora conferente all'impianto di Calavino con il depuratore biologico di Pietramurata, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà allora da "Calavino" a "Dro – Pietramurata".

9. Comune di Nago-Torbole:

Le reti fognarie degli abitati di Nago, Torbole, e della zona industriale confluiscono attualmente al depuratore biologico di Arco in loc. Linfano. In alternativa, è previsto il futuro possibile collegamento di tutte le reti facenti capo al depuratore di Arco, o al nuovo impianto centrale futuro dell'Alto Garda, o, attraverso un collettore parte in pressione e parte in gravità, al nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, in sostituzione degli impianti di Rovereto e Mori, che verranno in tal caso dismessi, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in questo caso da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

Per la frazione Tempesta, attualmente non dotata di alcun impianto e per la quale il Piano di risanamento vigente prevede la realizzazione di un autonomo depuratore dotato di trattamento secondario e più spinto, si propone in alternativa il collegamento fognario con la rete afferente al depuratore di Arco "Linfano" e quindi anche la possibilità di confluire, assieme a tutte le fognature là convergenti, come prima s'è detto o al nuovo impianto centrale futuro dell'Alto Garda o al nuovo depuratore centralizzato della Media Vallagarina, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

In quest'ultimo caso, l'agglomerato varierà di conseguenza da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

10. Comune di Padergnone:

Le fognature comunali recapitano attualmente al depuratore biologico di Santa Massenza, in Comune di Vezzano. Si prevede la possibilità alternativa di collegare tutto il sistema fognario ora conferente all'impianto di Santa Massenza nel depuratore biologico di Pietramurata, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Vezzano – Santa Massenza" a "Dro – Pietramurata".

11. Comune di Pinzolo:

Le fognature di Madonna di Campiglio, del Villaggio Patascos e della località Campo Carlo Magno sono oggi trattate nel depuratore biologico di Madonna di Campiglio. Si prevede, in alternativa, di collegare tali fognature con la rete recapitante al depuratore centralizzato di Giustino, che dovrà essere in questo caso opportunamente potenziato. Anche l'agglomerato di riferimento varierà, in tal caso, da "Pinzolo – Madonna di Campiglio" a "Giustino".

12. Comune di Ragoli:

Allo stesso modo che per la parte ricadente in Comune di Pinzolo, le fognature della frazione di Madonna di Campiglio, Campo Carlo Magno e Palù di Campiglio in Comune di Ragoli, ora recapitanti nell'autonomo impianto di depurazione biologico, potranno essere collegate, in alternativa, al depuratore di Giustino, previo un suo potenziamento. L'agglomerato di riferimento varierà, di conseguenza, da "Pinzolo – Madonna di Campiglio" a "Giustino".

13. Comune di Riva del Garda:

Le fognature delle zone di S.Nicolò, Brione e Monte Brione sono attualmente trattate nell'impianto di depurazione biologico di Riva "S:Nicolò". Le fognature di Riva Nord e delle frazioni S.Giacomo, Roncaglie, S.Alessandro, S.Nazzaro, Bastione, Pernone, Varone, Deva, Ceole, Basone, San Tomaso, Villaggio – Cazzoli, Parisi – Lavaroni – Zumiani, Campi, Bernini, Bologni, Righi e Malacarne recapitano invece al depuratore di Riva "Arena". In alternativa, è previsto il possibile futuro collegamento di tutte le reti facenti capo ai due depuratori di Riva del Garda, attraverso un collettore in galleria al nuovo impianto centrale futuro dell'Alto Garda sotto il Monte Brione oppure, proseguendo fino alla località "Linfano" di Arco e quindi con una seconda condotta parte in pressione e parte in gravità, al nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, in sostituzione degli impianti di Rovereto e di Mori, che verranno in tal caso dismessi, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in questo caso, di conseguenza, da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

14. Comune di San Lorenzo in Banale:

Le fognature delle frazioni Prusa, Prato, Berghi, Pergnano, Glolo, Dolaso e Senaso recapitano attualmente all'impianto di depurazione biologico di Dorsino. Si prevede

in alternativa, se tecnicamente possibile, il collegamento con il depuratore centralizzato in loc. "Ponte dei Servi" del Comune di Stenico. In tal caso, l'agglomerato di riferimento varierà da "Dorsino – San Lorenzo in Banale" a "Stenico".

15. Comune di Tenno:

Tutte le fognature comunali, e cioè quelle del capoluogo e delle frazioni Teggiele, Cologna, Gavazzo Vecchia, Cologna – Gavazzo Nuova, Volta di Noo, Piazze, Pranzo, Ville del Monte, e Calvolla recapitano attualmente all'impianto di depurazione biologico di Riva "Arena". In alternativa, è previsto il possibile futuro collegamento delle reti fognarie facenti capo a Riva "Arena", attraverso un collettore in galleria al nuovo impianto centrale futuro dell'Alto Garda sotto il Monte Brione oppure, proseguendo fino alla località "Linfano" di Arco e quindi con una successiva condotta parte in pressione e parte in gravità, al nuovo depuratore centralizzato da realizzarsi in Media Vallagarina, in sostituzione degli impianti di Rovereto e di Mori che verranno in tal caso dismessi, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in tale ultimo caso da "Alto Garda" a "Media Vallagarina".

16. Comune di Vezzano:

Le fognature del capoluogo e delle frazioni Fraveggio, Santa Massenza, Ciago e Lon vengono attualmente trattate nell'impianto biologico di Santa Massenza. Si prevede la possibilità alternativa di collegare tutto il sistema fognario ora conferente all'impianto di Santa Massenza nel depuratore biologico di Pietramurata, previo approfondimento del conseguente impatto ambientale sui corpi idrici accettori e relativo raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità.

Anche l'agglomerato di riferimento varierà in tal caso da "Vezzano – Santa Massenza" a "Dro – Pietramurata".